



COMUNE DI MODENA

N. 337/2026 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/07/2026

L'anno 2026 il giorno 22 del mese di luglio alle ore 10:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022 e modificato con deliberazione di Giunta n. 594 del 15/11/2024.

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	Presente
MALETTI FRANCESCA	Vice-Sindaco	Assente
MOLINARI VITTORIO		Presente
ZANCA PAOLO		Presente
FERRARI CARLA		Presente
CAMPOROTA ALESSANDRA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente
FERRARESI VITTORIO		Presente in videocollegamento
VENTURELLI FEDERICA		Presente

Assenti Giustificati: Maletti Francesca, Bortolamasi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 337

PROGETTO REGIONALE "INTEGRA-ER" A VALERE SU RISORSE FSE+ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027" - CUP E81H25000020007. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II., E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI UNA UNITÀ DI STRADA PROFESSIONALE PER PERSONE SENZA DIMORA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i Regolamenti:

- 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;
- 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il “Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027 che prevede:

= all'interno della Priorità 1 FSE+ “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” - OS I (ESO 4.12) tra le altre finalità la realizzazione di *“interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing e Centri servizi per le persone senza dimora”*;

= all'interno della Priorità 3 FSE+ “Contrasto alla deprivazione materiale” - OS m (ESO 4.13) tra le altre finalità la realizzazione di *“interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili”*;

Visti altresì:

- la Legge 328/2000 art. 8, che indica nei Comuni, singoli o associati, il soggetto responsabile della progettazione, gestione ed erogazione dei servizi e degli interventi rivolti alla grave marginalità;
- la L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii.;
- le “Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia”, sottoscritte nel novembre 2015 tramite l'Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni, dando atto che l'art. 2 del medesimo Accordo stabilisce che le “Linee di indirizzo” costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora;
- la Classificazione Ethos, classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora, curata dalla Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora (FEANTSA);

- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, favorendo l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Richiamati:

- il Piano per il Benessere e la salute della città di Modena che promuove la definizione di accordi e convenzioni con Associazioni di volontariato e di promozione sociale per la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti nell’ambito della lotta alla povertà estrema ed all’emarginazione, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora;
- il Piano regionale per il contrasto alla povertà 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 147/2017 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1253 del 25 luglio 2022, e Deliberazione assembleare n. 110 del 23 novembre 2022, che attua e declina a livello regionale l’analogo Piano nazionale approvato nell’ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, e dotato di uno specifico Fondo Povertà, fornendo il quadro delle risorse nazionali, integrate con quelle comunitarie (PNRR, ReactEU, PON Inclusione 2014-2020 e FSE+) e degli interventi da realizzare;
- il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 2 aprile 2025, in coerenza con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia;

Richiamate altresì le Linee Guida n. 17 Recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

Considerato:

- che il problema abitativo con cui si sta confrontando la città di Modena si colloca nel quadro della generale crisi socioeconomica, dell’ampliamento delle disuguaglianze, del fenomeno del lavoro precario e irregolare;
- che l’aumento della povertà assoluta colpisce un numero crescente di persone, che scivolano in condizioni di marginalità estrema, anche a causa degli effetti sociali ed economici delle crisi e dei conflitti in corso e del gravissimo problema del reperimento degli alloggi, comportando un aumento delle persone in condizioni di senza dimora;
- che la situazione delle persone senza dimora è parte determinante di una più ampia situazione di

povertà estrema e si contraddistingue come un fenomeno sociale complesso, dinamico e multiforme che non si esaurisce nella sola sfera dei bisogni primari, ma investe l'intera sfera delle necessità e delle aspettative della persona, specialmente sotto il profilo relazionale, emotivo ed affettivo;

- che la mappatura periodica svolta sul territorio di Modena con il contributo di tutti i Servizi di Prossimità rileva la presenza di circa 300 persone che vivono stabilmente sul territorio da almeno 6 mesi in condizione di senza dimora, secondo la classificazione ETHOS, includendo persone in strada, in situazioni abitative precarie o temporanee, in strutture di accoglienza rivolte alla marginalità o temporaneamente istituzionalizzate. Si tratta prevalentemente di una popolazione di genere maschile, in età compresa principalmente tra i 18 e 64 anni. Eppure sono presenti, seppur in misura minore, ma significativa, anche donne, nonché persone di età superiore ai 65 anni. Il 50% circa del totale ha importanti problemi di salute fisica o psichica e/o problemi di dipendenza da alcool e/o sostanze;

- che dal punto di vista delle politiche e dell'intervento sociale, a connotare tale situazione è la presenza di un bisogno indifferibile e urgente, ossia tale da compromettere, se non soddisfatto, la sopravvivenza della persona secondo standard di dignità minimi;

- che l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni inadeguate comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali;

- che la presenza di persone senza dimora è legata alla difficoltà a mantenere o avviare un'attività lavorativa e alla difficoltà ad accedere al mercato privato degli alloggi, oppure a situazioni di dipendenza e/o fragilità sotto il profilo della salute mentale;

Considerato altresì:

- che la ricerca di risposte a questi problemi sociali ed economici richiede la collaborazione con tutti i soggetti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento anche attraverso percorsi di co-progettazione è punto di riferimento per le politiche di Welfare dell'Amministrazione;

- che ai Comuni spetta il compito di costruire un sistema capace di mettere a profitto le risorse pubbliche e valorizzare le risorse della comunità locale, assicurando una funzione di analisi del fenomeno, programmazione e di coordinamento che da una parte garantisce la messa in rete dei servizi esistenti, dall'altra incentiva sperimentazioni in grado di innovare i modelli di lavoro praticati introducendo nuovi paradigmi operativi nel contrasto delle povertà;

- che a tal fine il Comune di Modena ha partecipato, nel 2017, al progetto regionale INSIDE, "Interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta senza dimora in Emilia Romagna" finanziato dall'Avviso pubblico n. 4/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Decreto Direttoriale n. 256 del 3.10.2016 - PON "Inclusione" FSE 2014-2020 e PO I FEAD 2014-2020, per realizzare interventi che adottassero come riferimento teorico e come modello operativo le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia;

- che in particolare, attraverso il progetto regionale INSIDE il Comune di Modena ha attivato interventi che hanno contribuito alla riduzione della marginalità estrema attraverso attività e servizi in grado di rafforzare la conoscenza e la raccolta dati sulla condizione di disagio delle persone a rischio presenti sul territorio comunale, potenziare la rete dei servizi per il pronto intervento sociale e l'inclusione, favorire l'accesso ai servizi sociosanitari e sperimentare misure di sostegno innovative che accompagnino le persone nel percorso di raggiungimento della maggior autonomia

possibile;

- che tra le proposte operative, è stata avviata, fin da allora, e successivamente mantenuta, una Unità di Strada dedicata a sostenere ed accompagnare le persone senza dimora: l'Unità di strada professionale ha lavorato in modo continuativo da gennaio 2018 sino ad oggi, approfondendo l'entità, le caratteristiche e la conoscenza delle persone presenti in strada consentendo la raccolta delle informazioni utili a definire le strategie d'intervento. Tale Unità di strada è divenuta, in questi anni, un importante punto della rete professionale sociosanitaria.

Richiamati:

- il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 275 del 04/09/2024, con il quale è stato approvato il nuovo Avviso pubblico "INtegra" 2024 per la "Presentazione di proposte di intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora" a valere sulle risorse FSE+ del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per un importo complessivo di € 120.000.000, di cui € 80.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - O.S. 1 (ESO 4.12) e € 40.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" - O.S. m (ESO 4.13), rivolto, tra gli altri, alle Regioni e Province autonome, e i relativi allegati;

- la deliberazione regionale n. 2056 del 04/11/2024, con la quale è stata approvata la proposta progettuale regionale "INtegra-ER" da presentare al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali in qualità di autorità di gestione FSE+ 2021-2027, in risposta all'Avviso pubblico "INtegra 2024", alla quale il Comune di Modena ha aderito in qualità di partner progettuale come da lettera firmata dal Sindaco prot. n. 0404265 del 17/10/2024;

Visti:

- la Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

- i Decreti Direttoriali emanati dal Dipartimento per le Politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i quali è stata approvata ed ammessa al finanziamento la proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna (cod. INtegra-3) a valere sull'Avviso pubblico "INtegra 2024" sopracitato:

= n. 37 dell'11 marzo 2025 con il quale sono state approvate le prime cinque proposte progettuali, tra cui quella presentata dalla Regione Emilia-Romagna, attribuendole un punteggio di 86 punti;

= n. 38 del 13 marzo 2025 con il quale sono state ammesse a finanziamento le prime cinque proposte progettuali, tra cui quella della Regione Emilia-Romagna, a valere sulle risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS 1 (ESO 4.12) e Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13) nell'ambito dell'Avviso pubblico INtegra, per un importo di € 7.893.881,81;

= n. 169 del 26 giugno 2025, registrato con atto n. 163 del 16/07/2025 dall'Ufficio Centrale di Bilancio e con atto n. 991 del 30/07/2025 dalla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la Convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario nella gestione di

attività del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR003) a valere sull'Avviso pubblico Integra, stipulata tra l'Autorità di gestione (di seguito AdG) e la Regione Emilia-Romagna;

Vista la Convenzione di sovvenzione sottoscritta dalla Responsabile di Area "Programmazione Sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà" della Regione Emilia-Romagna e l'Autorità di Gestione del PN Inclusione incardinata nella Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III il 17/06/2025, e controfirmata in via telematica dal Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (Rep. RPI 320 del 04-07-2025);

Considerato che la suddetta Convenzione di sovvenzione RPI n. 320/2025 tra le altre cose stabilisce:

- che le attività progettuali prenderanno avvio dalla data di effettivo "Avvio attività" comunicata dal Beneficiario mediante la presentazione della DIA - e in ogni caso entro 30 giorni dalla notifica di avvenuta registrazione del decreto di approvazione della Convenzione da parte degli organi di controllo competenti e si concluderanno entro il 31 dicembre 2029 (art. 5 - Durata e modalità di realizzazione);

- che per l'attuazione degli interventi sono attribuite alla Regione Emilia-Romagna in qualità di "beneficiario" (in quanto soggetto proponente) risorse complessive pari ad € 7.893.881,81, di cui € 5.262.591,95 a valere sulla Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.12 - Azione 11) ed € 2.631.289,86 a valere sulla Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.13 - Azione m2) e Azione m3) (art. 6 - Risorse attribuite);

Dato atto che il Codice Unico di Progetto assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento in oggetto è il CUP E81H25000020007;

Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 16365 del 29/08/2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha ripartito, assegnato e concesso a favore dei partner del progetto regionale Integra-ER, in attuazione della D.G.R. n. 2056 del 04/11/2024 per la realizzazione delle azioni progettuali previste, nonché della Convenzione di sovvenzione n. RPI 320/2025 sottoscritta tra Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, e Autorità di Gestione del PN Inclusione incardinata nella Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III, il finanziamento quantificato in complessivi € 7.518.877,84, dei quali € 701.531,93 assegnati al Comune di Modena quale partner progettuale, per le azioni e gli interventi da realizzare nell'intero periodo del progetto regionale, fino alla scadenza del 31/12/2029;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 446 del 01/10/2025, esecutiva, ad oggetto "Progetto "INtegra-ER" per interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, finanziati sulle Priorità 1 e 3 del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ - Approvazione progetto, accertamenti e prenotazioni di spesa - CUP E81H25000020007";

Dato atto dell'importanza e rilevanza che gli interventi di prossimità dell'Unità di strada professionale per le persone senza dimora hanno dimostrato, sia in termini di conoscenza del fenomeno, che di contatto, aggancio, accompagnamento e supporto alle persone in condizione di

senza dimora e grave marginalità, che in termini di presenza e interazione con i contesti cittadini di vicinato nei luoghi di maggiore presenza del fenomeno;

Dato atto che, per queste ragioni, il finanziamento dell'Unità di Strada professionale per persone senza dimora è stato inserito nella proposta progettuale "Integra-ER;

Considerato:

- che la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- che la co-progettazione fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- che la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;

Ritenuto pertanto di procedere alla definizione delle linee guida sulla cui base il Settore Welfare, Salute e Coesione Sociale, Servizio Abitare Modena e Percorsi di inclusione, procederà alla pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) con cui procedere alla co-progettazione e co-gestione di una Unità di Strada Professionale per persone senza dimora, nell'ambito delle azioni e degli interventi previsti dal Progetto IntegraER, con cui verrà successivamente stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega di funzioni prot. n. 221939 del 09/06/25 con la quale il Dirigente del Settore Welfare, Salute e Coesione sociale, dott.ssa Annalisa Righi, delega la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Abitare Modena e percorsi di inclusione all'adozione delle deliberazioni di Giunta o di Consiglio e delle determinazioni dirigenziali di competenza del Servizio Abitare Modena e percorsi di inclusione;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Abitare Modena e Percorsi di inclusione, dott.ssa Barbara Papotti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Welfare, Salute e Coesione sociale, Dott.ssa Annalisa Righi, ai sensi del Regolamento di organizzazione;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dalla Responsabile del Servizio Finanziario del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott.ssa Roberta Colombini;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, ing. Luca Chiantore, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse, qui integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

2) di approvare i seguenti indirizzi e linee guida sulla cui base il Settore Welfare, Salute e Coesione Sociale, Servizio Abitare Modena e Percorsi di inclusione, procederà alla pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali co-progettare, ai sensi dell'art. 55 del sopracitato D.Lgs 117/2017, e attuare gli interventi dell'Unità di strada professionale per persone senza dimora, nell'ambito della rete dei servizi per il contrasto alla marginalità del Comune di Modena e del progetto INTEGRAER, finanziato attraverso il Programma nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, Programmazione 2021 -2027, Priorità 1 FSE+ “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” e Priorità 3 FSE + “Contrasto alla deprivazione materiale”. L'Avviso per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore dovrà prevedere in ogni caso i seguenti elementi essenziali:

= Soggetti ammessi alla partecipazione: l'Avviso sarà rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) così come definiti dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in Associazione Temporanea di Scopo;

= Requisiti generali e speciali di partecipazione: si dovrà fare riferimento in particolare al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, dovranno essere previste l'iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o equivalenti, la sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con gli interventi, i servizi e le attività oggetto della co-progettazione; si dovranno prevedere capacità tecnico-professionale, economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso che dovrà essere adeguatamente documentata con documenti di bilancio relativi al bilancio/rendiconto e all'esperienza maturata in ambiti pertinenti; si dovrà richiedere la disponibilità di personale professionalmente adeguato e qualificato per la realizzazione delle attività, nonché la disponibilità di mezzi e di sede operativa idonea anche per la gestione dei beni da distribuire ai destinatari/, prevista dal progetto INTEGRAER;

= Finalità e Oggetto: Finalità e oggetto del servizio andranno articolati in conformità alle priorità ed agli interventi previsti nel progetto regionale INTEGRAER ed in particolare:

- Priorità 1 FSE+ “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà”, da perseguire attraverso la co-progettazione e realizzazione di interventi ed attività di prossimità realizzati attraverso una Unità di Strada professionale per persone senza dimora;
- Priorità 3 FSE+ “Contrasto alla deprivazione materiale”: misure di accompagnamento e attività di amministrazione, immagazzinaggio, organizzazione della distribuzione di beni materiali attraverso i soggetti del territorio attivi nel sostegno alle persone senza dimora nell'ambito degli interventi di assistenza materiale di prima necessità destinati a persone senza dimora e di altri beni materiali destinati a persone coinvolte in progetti di presa in carico.

= Destinatari: Sono da considerarsi destinatarie degli interventi innanzitutto le persone in condizione di senza dimora e grave marginalità sociale presenti sul territorio. Sono da considerarsi destinatari altresì i vicini e le persone residenti nei contesti cittadini, in particolare quelli di maggior presenza di persone senza dimora, e gli operatori dei servizi cui necessitano di accedere le persone senza dimora.

= Durata: Gli interventi oggetto di co-progettazione avranno durata di 37 mesi, con decorrenza prevista dal 01/09/2026 e fino al 30/09/2029, data utile a garantire la corretta rendicontazione entro il termine di scadenza del finanziamento INtegraER. Per quanto riguarda le attività di cui alla Priorità 3, la distribuzione dei beni potrà essere svolta fino al 31/12/2029, salvo scadenze anticipate indicate dalla Regione Emilia-Romagna.

= Risorse: Le attività e gli interventi oggetto della presente procedura co-progettazione sono finanziati attraverso le risorse FSE+ INtegraER assegnate al Comune di Modena con determinazione dirigenziale regionale n. 16365 del 29/08/2025, e sulla base del budget di progetto e cronoprogramma della spesa condivisi con la Regione Emilia-Romagna. Tali risorse sono state accertate e prenotate in spesa con Deliberazione della Giunta comunale n. 446 del 01/10/2025. In particolare l'Amministrazione metterà a disposizione dell'ETS partner i seguenti importi massimi per il rimborso dei costi sostenuti in conformità al Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 e alle indicazioni del progetto le seguenti risorse:

Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - interventi ed attività riferiti ad una Unità di Strada professionale per persone senza dimora - importo massimo totale € 188.937,50 per il periodo dal 01/09/2026 al 30/09/2029:

- Anno 2026, periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026: € 23.937,50
- Anno 2027, intera annualità: € 60.000,00
- Anno 2028, intera annualità: € 60.000,00
- Anno 2029, dal 01/01/2029 al 30/09/2029: € 45.000,00

Priorità 3 FSE + "Contrasto alla deprivazione materiale" - misure di accompagnamento e attività di amministrazione, immagazzinaggio, trasporto e distribuzione di beni materiali nell'ambito degli interventi di assistenza materiale di prima necessità e di altri beni materiali destinati a persone coinvolte in progetti di presa in carico: importo massimo totale, determinato in misura percentuale sui beni effettivamente distribuiti:

- Gestione amministrativa, immagazzinaggio, trasporto e distribuzione - importo forfettario pari al 7% del valore dei beni effettivamente distribuiti per un massimo di € 15.074,50 per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2029;
- Misure di accompagnamento - importo forfettario pari al 7% del valore dei beni effettivamente distribuiti per un massimo di € 15.074,50 per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2029;

= Procedura comparativa per l'individuazione dell'ETS, con indicazione di almeno i seguenti criteri: esperienza maturata in attività e servizi rivolti a persone in condizioni di grave marginalità, adeguatezza e qualità della proposta progettuale ed organizzativa, qualificazione e adeguatezza del personale impiegato, connessioni con la rete dei soggetti e dei progetti attivi nel contrasto alla marginalità.

= Indicazione dei termini e delle modalità per la partecipazione alla selezione;

= Indicazione dei termini e delle modalità di relazione e rendicontazione delle attività oggetto di co-progettazione, anche in conformità ai finanziamenti;

3) di dare atto che, successivamente all'individuazione dell'ETS partner, singolo od associato, il Comune stipulerà con lo stesso una Convenzione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n.117/2017, a seguito di un percorso di co-progettazione, dove saranno definite nel dettaglio le modalità di organizzazione, gestione e realizzazione degli interventi;

4) di dare atto che la Responsabile del Procedimento è la Dirigente Responsabile del Servizio Abitare Modena e Percorsi di inclusione del Settore Welfare, Salute e Coesione sociale, dott.ssa Barbara Papotti, che interverrà nella stipula della Convenzione con l'ETS individuata a seguito della procedura ad evidenza pubblica qui indicata;

5) di dare atto che la spesa massima a copertura dei costi sostenuti per le attività in co-progettazione, per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2029, trova copertura come segue:

Priorità 1 FSE+ “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - interventi ed attività riferiti ad una Unità di Strada professionale per persone senza dimora - importo massimo totale € 188.937,50 per il periodo dal 01/09/2026 al 30/09/2029:

- ANNO 2026: € 20.000,00, crono 2025/978 di cui alla prenotazione 2026/2146 assunta al capitolo 16326 art. 2 “PROGETTO INTEGRA ACQUISTO DI SERVIZI” del PEG 2026 con deliberazione della Giunta comunale n. 446/2025, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007;
- ANNO 2026: € 3.937,50 sul capitolo 16175 art. 65 del PEG 2026, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007;
- ANNO 2027: € 60.000,00, crono 2025/978 di cui alla prenotazione 2027/1389 assunta al capitolo 16326 art. 2 “PROGETTO INTEGRA ACQUISTO DI SERVIZI” del PEG 2027 con deliberazione della Giunta comunale n. 446/2025, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007,
- ANNO 2028: € 60.000,00, crono 2025/978 di cui alla prenotazione 2026/2146 assunta al capitolo 16326 art. 2 “PROGETTO INTEGRA ACQUISTO DI SERVIZI” del PEG 2026 con deliberazione della Giunta comunale n. 446/2025, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007, dando atto che per tale importo sia la spesa, che la relativa entrata di cui all'accertamento n. 2026/502 saranno esigibili nell'anno 2028 e di reimputarli pertanto con le necessarie variazioni di bilancio e cassa, al bilancio 2028;
- ANNO 2029, dal 01/01/2029 al 30/09/2029: € 45.000,00, spesa che trova copertura sul crono 2025/978 di cui alla prenotazione 2027/1389 assunta al capitolo 16326 art. 2 “PROGETTO INTEGRA ACQUISTO DI SERVIZI” del PEG 2027 con deliberazione della Giunta comunale n. 446/2025, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007, e per la quale si provvederà alla reimputazione al bilancio di competenza, con la corrispondente l'entrata collegata di pari importo, di cui all'accertamento n. 2027/344 successivamente all'approvazione del bilancio di competenza;

Priorità 3 FSE + “Contrasto alla deprivazione materiale” - misure di accompagnamento e attività di amministrazione, immagazzinaggio, trasporto e distribuzione di beni materiali nell'ambito degli interventi di assistenza materiale di prima necessità e di altri beni materiali destinati a persone

coinvolte in progetti di presa in carico: importo massimo totale, determinato in misura percentuale sui beni effettivamente distribuiti:

- Gestione amministrativa, immagazzinaggio, trasporto e distribuzione - importo forfettario pari al 7% del valore dei beni effettivamente distribuiti per un massimo di € 15.074,50 riconosciuto in modo forfettario per il periodo di progetto, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007 come segue:
 - ANNO 2026: € 1.737,61 al cap. 16175 art. 65 del PEG 2026;
 - ANNO 2027: € 4.721,43 al cap. 16175 art. 65 del PEG 2027;
 - ANNO 2028: € 4.734,03 al cap. 16175 art. 65 del PEG 2028;
 - ANNO 2029: € 3.381,43 da assumersi al cap. 16175 art. 65 successivamente all'approvazione del bilancio di competenza.
- Misure di accompagnamento - importo forfettario pari al 7% del valore dei beni effettivamente distribuiti per un massimo di € 15.074,50 per il periodo di progetto, pdc 1.03.02.15.999, CUP E81H25000020007 come segue:
 - ANNO 2026: € 1.737,61 al cap. 16175 art. 65 del PEG 2026;
 - ANNO 2027: € 4.721,43 al cap. 16175 art. 65 del PEG 2027;
 - ANNO 2028: € 4.734,03 al cap. 16175 art. 65 del PEG 2028;
 - ANNO 2029: € 3.381,43 da assumersi al cap. 16175 art. 65 successivamente all'approvazione del bilancio di competenza.

6) di dare atto inoltre:

- che ai sensi del D.lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (art.5.1 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), il Consiglio Comunale sarà informato del presente atto;

- che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, del D.Lgs 267/2000, in quanto trattasi di servizi connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente;

- che l'Avviso sopra richiamato sarà approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza per consentire l'avvio della procedura ad evidenza pubblica relativa alla co-progettazione in oggetto secondo il cronoprogramma del progetto IntegraER ;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MEZZETTI MASSIMO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE**

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "INTEGRA-ER" A VALERE SU RISORSE FSE+ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027" - CUP E81H25000020007. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II., E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI UNA UNITÀ DI STRADA PROFESSIONALE PER PERSONE SENZA DIMORA.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2773/2026, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 17/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(PAPOTTI BARBARA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE**

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "INTEGRA-ER" A VALERE SU RISORSE FSE+ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027" - CUP E81H25000020007. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II., E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI UNA UNITÀ DI STRADA PROFESSIONALE PER PERSONE SENZA DIMORA.

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2773/2026.

Modena li, 17/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "INTEGRA-ER" A VALERE SU RISORSE FSE+ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027" - CUP E81H25000020007. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II., E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI UNA UNITÀ DI STRADA PROFESSIONALE PER PERSONE SENZA DIMORA.

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1773/2026, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 20/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(COLOMBINI ROBERTA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "INTEGRA-ER" A VALERE SU RISORSE FSE+ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027" - CUP E81H25000020007. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II., E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI UNA UNITÀ DI STRADA PROFESSIONALE PER PERSONE SENZA DIMORA.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2773/2026, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANTORE LUCA)
con firma digitale